

Camera di commercio I.A.A. di Trento

Piano triennale di prevenzione della corruzione (2014 -2016)

Relazione sull'attività svolta

Anno 2014

Approvata con determinazione del Segretario Generale n. ____ del

Sommario

PREMESSA.....	3
1. FORMAZIONE.....	3
2. PROCEDURE E CONTROLLI.....	5
3. MISURE DI TRASPARENZA	7
4. ULTERIORI MISURE	7

PREMESSA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 commi 7-9 e 59 della l. 6 novembre 2012, n. 190, la Camera di Commercio I.A.A. di Trento ha provveduto:

- alla nomina, con deliberazione della Giunta camerale n. 23 del 11 marzo 2013, del Segretario Generale della C.C.I.A.A. di Trento a Responsabile della prevenzione della corruzione;
- all'approvazione, con deliberazione della Giunta camerale n. 61 del 5 agosto 2013, del Piano triennale di prevenzione della corruzione, valevole per il triennio 2014 – 2016.

Il Piano di prevenzione della corruzione 2014-2016 contiene, oltre alla descrizione delle azioni da avviare sul triennio, analitica descrizione delle misure già attive al 2013, secondo un'impostazione pienamente conforme alle indicazioni operative successivamente fornite con il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.). Inoltre, al fine di garantire da subito la piena operatività delle relative disposizioni, il Piano triennale di prevenzione della corruzione è stato immediatamente trasmesso a tutto il personale con Ordine di servizio n. 26270 di data 29 agosto 2013.

A distanza di un anno e mezzo dall'approvazione del Piano, la presente relazione si propone di sintetizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 14 della l. 6 novembre 2012, n. 190, le azioni ad oggi realizzate per la prevenzione di possibili rischi corruttivi, suddividendole per categorie.

Oltre alle azioni specifiche di seguito menzionate, l'Ente camerale ha altresì provveduto ad assicurare su tutto il 2014 il mantenimento del complesso di azioni già in vigore al momento dell'approvazione del Piano ed analiticamente descritte nel registro del rischio allo stesso allegato, cui in questa sede si rimanda.

1. FORMAZIONE

Gli interventi formativi assicurati al personale camerale nel corso degli esercizi 2013-2014 possono essere suddivisi come segue:

- formazione specifica per il personale camerale (1 dirigente e 5 funzionari) chiamato ad offrire supporto alle strutture operative ed agli organi di governo nella predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e successivi adempimenti. Il personale camerale ha in particolare preso parte a 3 giornate formative (17 e 21 maggio, 19 luglio 2013), organizzate dalla Regione T.A.A. con il supporto tecnico della fondazione CUOA e di qualificati docenti universitari, vertenti sulle seguenti tematiche: *“la nuova disciplina per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nell'amministrazione”*, *“la trasparenza nell'attività dell'amministrazione”*, *“la responsabilità del funzionario pubblico tra norma deontologica e obblighi di legge”*;
- formazione trasversale obbligatoria della durata di 4 ore, rivolta all'intero personale camerale, organizzata con la collaborazione dell'Istituto Tagliacarne nella giornata del 28 marzo 2014 (con possibilità di successiva fruizione in modalità FAD per i dipendenti, che fossero stati impossibilitati a

prendervi parte). Nel corso della giornata formativa in parola sono stati in particolare trattati i seguenti argomenti: principi ispiratori e disposizioni generali della nuova normativa in materia di anticorruzione; contenuti del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento integrativo adottato per il proprio personale dalla Camera di Commercio I.A.A. di Trento, di concerto con la Regione T.A.A. e la Camera di Commercio I.A.A. di Bolzano;

- formazione specifica per gli Uffici esposti a maggior rischio corruzione, la cui programmazione è stata definita in corso di esercizio in funzione dei corsi proposti da istituti formativi esterni. Di seguito i corsi formativi specifici su tematiche connesse ad anticorruzione, trasparenza, responsabilità amministrativa e accesso agli atti, cui ha partecipato il personale camerale:

I siti web delle amministrazioni e delle aziende pubbliche	Maggioli S.p.A.	febbraio 2013
La responsabilità amministrativa contabile - modulo base	T.S.M. - Trentino School of Management	febbraio 2013
Novità in materia di appalti pubblici, con riferimento a normativa provinciale e recente normativa in materia di anticorruzione	Maggioli S.p.A.	febbraio 2013
Accertamenti d'ufficio e controllo sulle autocertificazioni in base al Codice dell'Amministrazione Digitale	Istituto G. Tagliacarne	marzo 2013
La responsabilità amministrativa contabile - modulo avanzato	T.S.M. - Trentino School of Management	marzo 2013
Il diritto di accesso nella disciplina del procedimento amministrativo. Nozione e natura giuridica dell'accesso ai documenti amministrativi.	Istituto G. Tagliacarne	maggio 2013
Il codice dell'amministrazione digitale: principi e applicazioni nella PA trentina	T.S.M. - Trentino School of Management	maggio-ottobre 2013
Corso sul Me-PAT	Azienda speciale camerale Accademia d'Impresa	maggio 2013
Appalti pubblici, adempimenti AVCPass, normativa antimafia	Mediaconsult	luglio 2013
Redazione dell'atto amministrativo	T.S.M. - Trentino School of Management	settembre 2013
Contratti di appalto servizi e forniture con aggiornamento sul decreto del fare	Maggioli S.p.A.	ottobre-novembre 2013
Laboratorio - legge prevenzione della corruzione	Istituto G. Tagliacarne	novembre 2013
Provincia Autonoma di Trento: gli acquisti di beni e servizi sotto soglia tra il MePA e il Me-PAT	Maggioli S.p.A.	novembre 2013
Come redigere un contratto	T.S.M. - Trentino School of Management	dicembre 2013
La semplificazione dei procedimenti amministrativi	T.S.M. - Trentino School of Management	gennaio 2014
webinar - Illustrazione linee guida Unioncamere Piano Anticorruzione	Unioncamere	gennaio 2014
Contratti di appalto: aggiornamento su normativa AVCPass	Maggioli S.p.A.	gennaio 2014
L'attuazione del CAD dopo le regole tecniche: cosa cambia per il protocollo e la conservazione	Maggioli S.p.A.	febbraio 2014
PAT: ultime novità in materia di lavori pubblici	Maggioli S.p.A.	febbraio 2014
Violazioni amministrative connesse alla tenuta del Registro delle imprese	Istituto G. Tagliacarne	febbraio 2014
Seminario sulla trasparenza - Publicamera	Infocamera	febbraio 2014
Pillole formative. I siti web nella Pubblica Amministrazione, contenuti obbligatori e facoltativi	Istituto G. Tagliacarne	aprile 2014

- formazione specifica sulle novità normative introdotte dalla l. 6 novembre 2012 n. 190, svolta in data 15 novembre 2013 e successivamente in data 11 novembre 2014, nell'ambito delle progressioni economiche del personale.
- nr. 2 giornate di formazione specifica (12 e 13 novembre 2014) per il personale camerale (sia dirigenziale che non), organizzate assieme alla Camera di Commercio I.A.A. di Bolzano e curate da Infocamere, nel corso delle quali è stata approfondita, analizzando le innovative funzionalità offerte dagli applicativi Infocamere, la tematica della gestione operativa del rischio corruttivo in riferimento agli uffici potenzialmente più esposti della Camera di Commercio (Anagrafe commerciale, Ragioneria, Economato e Protocollo).

2. PROCEDURE E CONTROLLI

Sono state adottate specifiche misure per incrementare ulteriormente il livello di digitalizzazione e tracciabilità nella gestione delle pratiche, a garanzia e presidio della certezza, controllabilità e non modificabilità dei dati, nonché per disciplinare e dettagliare alcune procedure di gestione degli adempimenti amministrativi di competenza.

Nello specifico si ricordano le seguenti procedure attive:

- Turnazione degli ispettori metrici in fase di esecuzione delle verifiche metriche (mediante suddivisione del territorio in zone di competenza, assegnate casualmente agli ispettori secondo criteri di rotazione), in modo da assicurare che la medesima strumentazione venga controllata nel tempo da più ispettori diversi, a garanzia e presidio dell'imparzialità e trasparenza delle operazioni svolte;
- assegnazione automatica e casuale delle pratiche del Registro Imprese e dell'Albo Imprese Artigiane in fase di gestione back-office, mediante il servizio "Smistatore e Assegnatore" implementato da Infocamere e distribuzione automatica dell'utenza allo sportello, con apposito software di gestione delle code;
- periodico monitoraggio dei tempi medi di evasione delle pratiche del Registro Imprese (la cui riduzione è tra l'altro inserita quale obiettivo strategico nel Piano triennale di Miglioramento), in modo da garantire all'utenza elevati standard di qualità dei servizi resi ed intervenire tempestivamente con eventuali correttivi in ipotesi di disallineamento dei risultati conseguiti rispetto al target programmato. Si ricorda che l'Ente camerale garantisce l'evasione del 99,75 % delle pratiche ricevute sull'anno, con una percentuale di rispetto del termine di 5 giorni pari, ad ottobre 2014, al 78,5 % (55,32% anno 2013), dato in costante crescita grazie al maggior monitoraggio e controllo introdotti nei recenti esercizi (la percentuale di pratiche evase in 5 giorni è cresciuta del 36,6 % tra l'esercizio 2012 ed il 2014 passando dal 41,9 % del 2012 all'attuale 78,5 % come detto dell'ottobre 2014);

- accreditamento del Servizio Ambiente al sistema Si.Ce.Ant (Sistema Informatizzato di Certificazione Antimafia). Il sistema consente l'accesso riservato al servizio informatico gestito dall' "Ufficio IV innovazione tecnologica per l'amministrazione generale" del Ministero dell'Interno e il rilascio automatico delle Comunicazioni antimafia. Tale accreditamento permette la verifica diretta delle certificazioni antimafia dei soggetti che intendono iscriversi all'Albo (persone e imprese), in modo da appurare che non sussistano nei loro confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Il rilascio e la gestione delle credenziali di accesso sono amministrati dagli uffici di Prefettura (a Trento "Commissariato del Governo"). E' in fase di ultimazione l'accREDITamento al medesimo sistema Si.Ce.Ant anche di altri Servizi della Camera di commercio (Ufficio Economato, Ufficio Anagrafe Commerciale e Ufficio Commercio e Regolazione del Mercato) che necessitano del rilascio delle certificazioni antimafia nel loro iter di istruzione delle pratiche.
- approvazione, nel confronto con le associazioni di categoria, di dettagliato disciplinare per l'esecuzione dei controlli sulla fase di rinnovo degli Organi camerali e per la gestione di tutte le connesse procedure amministrative nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, correttezza ed imparzialità;
- cambio del software di gestione della contabilità, conseguendo indubbi vantaggi in termini di: interoperabilità della gestione contabile con la programmazione delle risorse per obiettivi di dettaglio e conseguente maggior controllo sulla congruenza della spesa; integrazione delle procedure (gestione della contabilità, del magazzino, dei buoni d'ordine d'acquisto, elaborazione della reportistica, anche di controllo) in modo da aumentare la tracciabilità e visibilità delle operazioni e digitalizzare l'intero flusso; predisposizione degli adempimenti funzionali all'introduzione della fatturazione elettronica;
- completamento del flusso digitale nella gestione delle presenze/assenze del personale (registrate mediante timbrature con tessere magnetiche, con automatica generazione di allarmi in ipotesi di anomalie e controllo giornaliero delle stesse da parte dell'Ufficio risorse umane), nonché nella programmazione, assegnazione ed approvazione dello straordinario lavorativo;
- sperimentazione della fase di digitalizzazione dei visti sui provvedimenti, in vista dell'estensione a tutta la struttura camerale. Tale procedura consente la piena e completa tracciabilità delle operazioni, inserendo altresì come elemento innovativo, il visto dell'Ufficio Economato per tutti i provvedimenti che comportano attività contrattuale, formalizzandone il ruolo di supporto operativo e consulenza;
- consolidamento del ciclo digitale di gestione della performance, che garantisce la piena tracciabilità delle operazioni di inserimento, verifica ed eventuale rettifica dei dati, nonché l'automatismo nel calcolo della performance finale di Area e di Struttura;
- gestione degli acquisti sulle piattaforme di negoziazione elettronica predisposte dalla Consip (MePA) e dalla Provincia Autonoma di Trento (MePAT), nel rispetto della normativa nazionale e provinciale, nonché delle indicazioni operative offerte a livello locale, favorendo tra l'altro la diffusione di tali

strumenti presso il tessuto imprenditoriale, mediante l'organizzazione da parte della propria Azienda Speciale Accademia d'Impresa di percorsi formativi mirati.

A tali misure si affiancano infine i controlli e le procedure già in essere, come dettagliatamente descritte nel piano, tra cui in particolare il controllo puntuale su ciascun impegno di spesa ad opera del controllo di gestione, della ragioneria e – limitatamente a delibere di Giunta e Consiglio e determinazioni del Segretario Generale – del servizio legale e degli affari istituzionali, volto a sindacare la congruità tra impegno di spesa e programmazione iniziale, il corretto utilizzo delle risorse a budget ed il rispetto delle norme (in particolare in materia di fornitura di beni e servizi).

Si prevede infine, con il prossimo esercizio, di introdurre ulteriori tipologie di controlli puntuali avvalendosi anche di specifici report di monitoraggio offerti da Infocamere sui propri applicativi. Verranno infatti adottati anche presso la CCIAA di Trento gli indicatori specifici, individuati con il lavoro di alcune Camere test nella regione Campania, che risulteranno utili per evidenziare possibili fenomeni corruttivi in atto. Tali indicatori possono essere tenuti sotto controllo specifico per mezzo di appositi report periodici effettuati centralmente da infocamere e forniti poi alla CCIAA, su dati raccolti da vari software Infocamere per attività istituzionali nei settori Anagrafe Commerciale, Amministrazione Contabile, Protocollo.

3. MISURE DI TRASPARENZA

Ancor prima del recepimento a livello regionale dei principi guida posti a base del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (avvenuto con legge regionale n. 10 di data 29 ottobre 2014, pubblicata nel B.U. n. 44/I-II del 4 novembre 2014), l'Ente camerale aveva già anticipato la creazione nella home-page del sito camerale di un'apposita sezione "*Amministrazione trasparente*", pubblicandovi tutti gli atti ed informazioni che, su esame congiunto del Segretario generale e del Dirigente dell'Area 1 – Affari generali, non presentassero profili di sensibilità rispetto alla normativa in materia di privacy. Solamente per questi ultimi si è ritenuto preferibile, in via prudenziale, attendere la previa approvazione della normativa regionale, che ne introducesse a livello locale l'obbligo di pubblicazione.

4. ULTERIORI MISURE

Con deliberazione della Giunta camerale n. 22 di data 3 marzo 2014 l'Ente camerale ha approvato il "*Codice di comportamento del personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale della Camera di Commercio I.A.A. di Trento*", come previsto dall'art. 54 comma 5 d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (nel testo in ultimo modificato dall'art. 1 comma 44 l. 190/2012). Per la predisposizione dei contenuti operativi del predetto Codice, l'Ente camerale ha operato di concerto con la Regione T.A.A. e con la Camera di Commercio I.A.A. di Bolzano, anche in fase di confronto con le organizzazioni sindacali. Il codice di comportamento così elaborato è stato

personalmente consegnato a tutto il personale camerale ed è stato pubblicato sul sito internet istituzionale entro la sezione *“Amministrazione trasparente – Altri contenuti”*.

Si segnala inoltre, nell’ambito delle azioni volte alla creazione di un ambiente lavorativo sfavorevole alla corruzione, la realizzazione nell’anno 2014 da parte del Comitato Unico di Garanzia della C.C.I.A.A. di Trento di una prima indagine sul benessere lavorativo interno alla CCIAA, i cui risultati aggregati sono stati resi disponibili al personale attraverso apposita newsletter interna. Tali dati hanno inoltre costituito strumento di riflessione ed analisi sia per l’amministrazione camerale che per il C.U.G. stesso, al fine di valutare l’eventuale adozione di misure, che possano ulteriormente incrementare il livello di benessere lavorativo attualmente percepito.

La CCIAA di Trento ha infine partecipato al progetto di ricerca, condotto da Unioncamere con il supporto scientifico di SDA Bocconi School of Management, che si è proposto di mappare, analizzare e approfondire gli strumenti di mitigazione del rischio di corruzione in uso presso le CCIAA, al fine di favorire la condivisione di buone prassi all'interno del sistema camerale. Per questo motivo in data 30 ottobre 2014 la SDA ha effettuato presso la CCIAA di Trento un’intervista telefonica che ha analizzato gli strumenti di controllo, le procedure, la quantità e qualità dei momenti di formazione nonché il livello di informatizzazione raggiunto, in merito alla lotta contro la corruzione.

Trento, lì 15 dicembre 2014

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE
Dott. Mauro Leveghi